

PASQUETTA ALLE BOZZOLE

Una pedalata tra il sacro e il profano, allo sbocciare della primavera, su strade bianche e strade asfaltate secondarie.

Attraversando le frazioni di Fogliano e Sforzesca si entra nel Parco del Ticino. Percorrendo sentieri nel bosco e stradine di campagna si arriva a Molino d'Isella. Qui, sfiorando Villa Necchi, sbuchiamo ad un vecchio mulino seminascolato da un glicine in fiore.

Pochi chilometri di strada asfaltata e si arriva alla piazzetta con fontana della chiesa di Parasacco, ottima per una sosta rinfrescante. Ripartendo, si percorre l'abitato volgendo lo sguardo a un antico castello oggi trasformato in una deliziosa abitazione. Si imbecca poi una strada sterrata che, con lunghi rettifili e curve a gomito, porta al Bosco del Vignolo e poi alla rotonda, in località Bozzole.

Entrando nel paese, animato dalla festa patronale, si raggiunge facilmente, tra giostre e bancarelle, il grande piazzale alberato della chiesa della Madonna della Bozzola.

Qui ci concediamo una sosta per il pranzo, allietati da bar, ristoranti e chioschi pieni di prelibatezze.

Un po' appesantiti (speriamo non troppo...) riprendiamo la via del ritorno, tra i campi fino al cimitero di Borgo San Siro, poi per stradine asfaltate per Torrazza e Gambolò.

I meno parchi potranno qui gustare un ottimo gelato, prima di riprendere a pedalare verso Fogliano e poi la sede CAI a Vigevano, da cui siamo partiti.

Lunedì 1 aprile 2024

Ritrovo sede CAI, via Bolsena ore 9,30

Km totali: 42

Fondo stradale misto, in prevalenza sterrato. Sconsigliata la bici da corsa.

Si raccomanda l'uso di bicicletta con cambio, in buono stato di manutenzione e provvista di kit di riparazione.